



OGGI È NATO IL SALVATORE

IN questa notte santa riviviamo l'esperienza di Israele, annunciata da Isaia nella *prima lettura*: «il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce». È la luce della grazia di Dio di cui scrive Paolo (*II Lettura*), che illumina la via nell'attesa che si compia la «beata speranza». Dobbiamo però saper riconoscere questa luce – ci avverte Luca – in umili segni: un bambino avvolto in fasce e deposto in una mangiatoia. Il Figlio di Dio si incarna così nella storia: il Salvatore viene come un bimbo bisognoso di cure materne. Lì c'è il Regno: ogni volta che sappiamo porre gesti di cura e di tenerezza accogliamo per noi la salvezza di Dio e la testimoniamo ad altri. E la luce dirada le tenebre.

Fr Luca Fallica, *Comunità Monastica Ss. Trinità di Dumenza*

MESSA VESPERTINA NELLA VIGILIA

Questa Messa anticipa la gioia del Natale e ne proietta la celebrazione nella luce della Pasqua. Il profeta Isaia parla di un regno di pace senza fine, che verrà inaugurato dal bambino che è nato per noi, definito come Principe della pace.

ANTIFONA D'INGRESSO (Cf Es 16,6-7) in piedi

Oggi sapete che il Signore viene a salvarci: domani vedrete la sua gloria.

- Si recita l' Atto penitenziale e il Gloria.

COLLETTA - O Padre, che ogni anno ci fai vivere nella gioia questa vigilia del Natale, concedi che possiamo guardare senza timore, quando verrà come giudice, il Cristo tuo Figlio che accogliamo in festa come Redentore. Egli è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **A - Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

seduti

Il profeta Isaia esalta l'amore di Dio verso il suo popolo, che è all'origine dell'evento di Betlemme. Gerusalemme, la città testimone delle grandi meraviglie di Dio, è simbolo della Chiesa, Sposa di Cristo.

Dal libro del profeta Isaia (62,1-5)

¹Per amore di Sion non tacerò, per amore di Gerusalemme non mi concederò riposo, finché non sorga come aurora la sua giustizia e la sua salvezza

non risplenda come lampada. ²Allora le genti vedranno la tua giustizia, tutti i re la tua gloria; sarai chiamata con un nome nuovo, che la bocca del Signore indicherà. ³Sarai una magnifica corona nella mano del Signore, un diadema regale nella palma del tuo Dio. ⁴Nessuno ti chiamerà più Abbandonata, né la tua terra sarà più detta Devastata, ma sarai chiamata Mia Gioia e la tua terra Sposata, perché il Signore troverà in te la sua delizia e la tua terra avrà uno sposo. ⁵Sì, come un giovane sposa una vergine, così ti sposeranno i tuoi figli; come gioisce lo sposo per la sposa, così il tuo Dio gioirà per te.

Parola di Dio.

A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

(Sal 88,4-5.16-17.27.29)

In comunione con tutta l'umanità esprimiamo la nostra lode a Dio.

R Canterò per sempre le tue grazie, Signore.

«Ho stretto un'alleanza con il mio eletto, / ho giurato a Davide, mio servo. / Stabilirò per sempre la tua discendenza, / di generazione in generazione edificherò il tuo trono».

R

Beato il popolo che ti sa acclamare: / camminerà, Signore, alla luce del tuo volto; / esulta tutto il giorno nel tuo nome, / si esalta nella tua giustizia.

R

«Egli mi invocherà: "Tu sei mio padre, mio Dio e roccia della mia salvezza". / Gli conserverò sempre il mio amore, / la mia alleanza gli sarà fedele».

R

SECONDA LETTURA

Paolo ricorda che la lunga storia dell'amore di Dio si intreccia con la storia del popolo che Egli si è scelto, come l'amore di Cristo si intreccia con la storia della Chiesa, "sacramento di salvezza" per tutti i popoli.

Dagli Atti degli Apostoli (13,16-17.22-25)

¹⁶Paolo, [giunto ad Antiòchia di Pisidia, nella sinagoga,] si alzò e, fatto cenno con la mano, disse: «Uomini d'Israele e voi timorati di Dio, ascoltate. ¹⁷Il Dio di questo popolo d'Israele scelse i nostri padri e rialzò il popolo durante il suo esilio in terra d'Egitto, e con braccio potente li condusse via di là.

²²Poi suscitò per loro Davide come re, al quale rese questa testimonianza: «Ho trovato Davide, figlio di Iesse, uomo secondo il mio cuore; egli adempirà tutti i miei voleri». ²³Dalla discendenza di lui, secondo la promessa, Dio inviò, come salvatore per Israele, Gesù. ²⁴Giovanni aveva preparato la sua venuta predicando un battesimo di conversione a tutto il popolo d'Israele. ²⁵Diceva Giovanni sul finire della sua missione: «Io non sono quello che voi pensate! Ma ecco, viene dopo di me uno, al quale io non sono degno di sciacciare i sandali!».

Parola di Dio.

A - Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

in piedi

R Alleluia, alleluia. Domani sarà distrutto il peccato dalla terra: e regnerà su di noi il Salvatore del mondo. **R Alleluia.**

VANGELO

Nella lunga storia dell'umanità si alternano fedeltà e peccato. Ma Dio non dimentica la sua promessa: quando i tempi sono maturi manda il Figlio Gesù a farsi come noi, a «salvare il suo popolo dai suoi peccati».

Dal Vangelo secondo Matteo (1,1-25)

A - Gloria a te, o Signore.

Forma breve 1,18-25

¹Genealogia di Gesù Cristo figlio di Davide, figlio di Abramo. ²Abramo generò Isacco, Isacco generò Giacobbe, Giacobbe generò Giuda e i suoi fratelli, ³Giuda generò Fares e Zara da Tamar, Fares generò Esrom, Esrom generò Aram, ⁴Aram generò Aminadab, Aminadab generò Naasson, Naasson generò Salmon, ⁵Salmon generò Booz da Racab, Booz generò Obed da Rut, Obed generò Iesse, ⁶Iesse generò il re Davide.

Davide generò Salomone da quella che era stata la moglie di Uria, ⁷Salomone generò Roboamo, Roboamo generò Abia, Abia generò Asaf, ⁸Asaf generò Giòsafat, Giòsafat generò Ioram, Ioram generò Ozia, ⁹Ozia generò Ioatàm, Ioatàm generò Àcaz, Àcaz generò Ezechia, ¹⁰Ezechia generò Manasse, Manasse generò Amos, Amos generò Giosia, ¹¹Giosia generò Ieconia e i suoi fratelli, al tempo della deportazione in Babilonia.

¹²Dopo la deportazione in Babilonia, Ieconia generò Salatièl, Salatièl generò Zorobabele, ¹³Zorobabele generò Abiùd, Abiùd generò Eliachim, Eliachim generò Azor, ¹⁴Azor generò Sadoc, Sadoc generò Achim, Achim generò Eliùd, ¹⁵Eliùd generò Eleàzar, Eleàzar generò Mattan, Mattan generò Giacobbe, ¹⁶Giacobbe generò Giuseppe, lo sposo di Maria, dalla quale è nato Gesù, chiamato Cristo.

26

¹⁷In tal modo, tutte le generazioni da Abramo a Davide sono quattordici, da Davide fino alla deportazione in Babilonia quattordici, dalla deportazione in Babilonia a Cristo quattordici. ¹⁸Così fu generato Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. ¹⁹Giuseppe suo sposo, poiché era uomo giusto e non voleva accusarla pubblicamente, pensò di ripudiarla in segreto.

²⁰Mentre però stava considerando queste cose, ecco, gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo; ²¹ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati».

²²Tutto questo è avvenuto perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: ²³«Ecco, la vergine concepirà e darà alla luce un figlio: a lui sarà dato il nome di Emmanuele», che significa «Dio con noi». ²⁴Quando si destò dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa; ²⁵senza che egli la conoscesse, ella diede alla luce un figlio ed egli lo chiamò Gesù.

Parola del Signore.

A - Lode a te, o Cristo.

- Si recita il Credo e la Preghiera dei fedeli.

LITURGIA EUCARISTICA

SULLE OFFERTE - Concedi al tuo popolo, Signore di celebrare con rinnovato fervore questo sacrificio, nella vigilia del grande giorno che ha dato inizio alla nostra redenzione. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

(Si suggerisce il Prefazio di Natale I: *Cristo luce*. Messale II ed., pag. 316).

ANTIFONA ALLA COMUNIONE (Cf Is 40,5)

Domani si rivelerà la gloria del Signore, e ogni uomo vedrà la salvezza del nostro Dio.

Pausa di ringraziamento alla santa Comunione.

DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - Concedi ai tuoi fedeli, o Padre, di attingere nuova forza da quest'annuale celebrazione della nascita del tuo unico Figlio, che si fa nostro cibo e bevanda nel sacramento di salvezza. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

ALLA MESSA DELLA NOTTE

● *In questa notte santa, sentiamo rivolte a noi le parole dell'angelo: «Non temete, ecco vi annunzio una grande gioia... oggi vi è nato un salvatore, che è il Cristo Signore».*

ANTIFONA D'INGRESSO

Il Signore mi ha detto: «Tu sei mio Figlio, io oggi ti ho generato».

(Sal 2,7)

TEMPO DI NATALE

ATTO PENITENZIALE

in piedi

C - I nostri occhi nella notte cercano la tua Luce. Vieni a salvare il tuo popolo! La tua misericordia ci trasformi! Ora chiediamo perdono dei nostri peccati. *(Breve pausa di silenzio)*

C - Signore Gesù, luce divina, che rischiari la notte del mondo, abbi pietà di noi.

A - **Signore, pietà.**

C - Cristo Gesù, amore infinito, che riscaldi il cuore dell'uomo, abbi pietà di noi.

A - **Cristo, pietà.**

C - Signore Gesù, speranza di salvezza, che sostieni il nostro cammino fra le alterne vicende della vita, abbi pietà di noi. A - **Signore, pietà.**

Si recita il Gloria.

COLLETTA - O Dio, che hai illuminato questa santissima notte con lo splendore di Cristo, vera luce del mondo, concedi a noi, che sulla terra lo contempliamo nei suoi misteri, di partecipare alla sua gloria nel cielo. Per il nostro Signore.

A - **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

seduti

«Un bambino è nato per noi»: bisognoso di cure materne. Eppure è il "Dio potente", colui che illumina il mondo e che spezza il giogo del peccato e della morte.

Dal libro del profeta Isaia (9,1-6)

¹Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce; su coloro che abitavano in terra tenebrosa una luce rifulse. ²Hai moltiplicato la gioia, hai aumentato la letizia. Gioiscono davanti a te come si gioisce quando si miete e come si esulta quando si divide la preda. ³Perché tu hai spezzato il giogo che l'opprimeva, la sbarra sulle sue spalle, e il bastone del suo aguzzino, come nel giorno di Madian. ⁴Perché ogni calzatura di soldato che marciava rimbombando e ogni mantello intriso di sangue saranno bruciati, dati in pasto al fuoco.

⁵Perché un bambino è nato per noi, ci è stato dato un figlio. Sulle sue spalle è il potere e il suo nome sarà: Consigliere mirabile, Dio potente, Padre per sempre, Principe della pace.

⁶Grande sarà il suo potere e la pace non avrà fine sul trono di Davide e sul suo regno, che egli viene a consolidare e rafforzare con il diritto e la giustizia, ora e per sempre. Questo farà lo zelo del Signore degli eserciti.

Parola di Dio.

A - **Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE (Sal 95,1-2a; 2b-3;11-13)

Dio mantiene le promesse e il giuramento fatto a Davide donandoci il Figlio Gesù. Per questo cantiamo (o diciamo):

R Oggi è nato per noi il Salvatore.



Og-gi è na-to per noi il Sal-va - to - re.

Cantate al Signore un canto nuovo, / cantate al Signore, uomini di tutta la terra. / Cantate al Signore, benedite il suo nome. **R**

Annunciate di giorno in giorno la sua salvezza. / In mezzo alle genti narrate la sua gloria, / a tutti i popoli dite le sue meraviglie. **R**

Gioiscano i cieli, esulti la terra, / risuoni il mare e quanto racchiude; / sia in festa la campagna e quanto contiene, / acclamino tutti gli alberi della foresta. **R**

Davanti al Signore che viene: / sì, egli viene a giudicare la terra; / giudicherà il mondo con giustizia / e nella sua fedeltà i popoli. **R**

SECONDA LETTURA

Tutta la nostra esistenza è rinnovata dal Natale di Gesù, per vivere «con sobrietà, giustizia e pietà», come ci esorta l'apostolo Paolo.

Dalla lettera di san Paolo apostolo a Tito (2,11-14)

Figlio mio, ¹¹è apparsa la grazia di Dio, che porta salvezza a tutti gli uomini e ¹²ci insegna a rinnegare l'empietà e i desideri mondani e a vivere in questo mondo con sobrietà, con giustizia e con pietà, ¹³nell'attesa della beata speranza e della manifestazione della gloria del nostro grande Dio e salvatore Gesù Cristo. ¹⁴Egli ha dato se stesso per noi, per riscattarci da ogni iniquità e formare per sé un popolo puro che gli appartenga, pieno di zelo per le opere buone.

Parola di Dio.

A - **Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO

(Lc 2,10-11)

in piedi

R Alleluia, alleluia.

Vi annuncio una grande gioia: oggi è nato per voi un Salvatore, Cristo Signore. **R Alleluia.**

VANGELO

La nascita di Gesù è motivo di gioia per i poveri della terra raffigurati nei pastori di Betlemme, ed è motivo di festa per il cielo.



Dal Vangelo secondo Luca (2,1-14)

A - **Gloria a te, o Signore.**

¹In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. ²Questo primo censimento fu fatto quando Quirinio era governatore della Siria. ³Tutti andavano a farsi censire, ciascuno nella propria città.

⁴Anche Giuseppe, dalla Galilea, dalla città di Nazaret, salì in Giudea alla città di Davide chiamata Betlemme: egli apparteneva infatti alla ca-

sa e alla famiglia di Davide. ⁵Doveva farsi censire insieme a Maria, sua sposa, la quale era incinta.

⁶Mentre si trovavano in quel luogo, si compiono per lei i giorni del parto. ⁷Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio. ⁸C'erano in quella regione alcuni pastori che, pernottando all'aperto, vegliavano tutta la notte facendo la guardia al loro gregge. ⁹Un angelo del Signore si presentò a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande timore, ¹⁰ma l'angelo disse loro: «Non temete: ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: ¹¹oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore. ¹²Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia».

¹³E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste, che lodava Dio e diceva: ¹⁴«Gloria a Dio nel più alto dei cieli e sulla terra pace agli uomini, che egli ama».

Parola del Signore.

A - **Lode a te, o Cristo.**

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

Alle parole: e per opera dello Spirito Santo... tutti si genuflettono.

CREDO IN UN SOLO DIO, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero**, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (si genuflette) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

(si può adattare)

C - Fratelli e sorelle, la luce che avvolse i pastori, avvolge questa notte anche noi e tutti i popoli. Innalziamo al Signore Gesù la nostra preghiera perché questa luce illumini e colmi di gioia la nostra vita, la Chiesa di Dio e il mondo intero.

Letto - Preghiamo dicendo insieme:

A - **Signore Gesù, donaci la tua luce.**

1. Per la Chiesa di Dio, chiamata ad essere come città luminosa posta sul monte per radunare nella giustizia e nella pace tutti gli uomini, preghiamo:

2. Per tutti coloro che, in tante parti della terra, sono in questa notte oppressi dalla paura e dal terrore a causa della guerra, della persecuzione e di ogni genere di violenza, preghiamo:

3. Per quanti hanno autorità sugli altri e soprattutto per coloro che hanno nelle loro mani la sorte dei popoli e delle nazioni, preghiamo:

4. Per coloro che in questa notte non possono godere del calore di una famiglia; per quanti vivono nello squallore della miseria e della solitudine, preghiamo:

5. Per tutti noi che in questa notte ci siamo messi spiritualmente sulle orme dei pastori, per coloro che portiamo in modo particolare nel nostro cuore e anche per quelli che non amiamo abbastanza, preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Signore Gesù, volto umano dell'amore del Padre e Salvatore del mondo, colma di luce la nostra vita, perché siano vinte le tenebre del male e tutti possiamo sperimentare la gioia della tua presenza che salva. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **A - Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

SULLE OFFERTE

in piedi

Accetta, o Padre, la nostra offerta in questa notte di luce, e per questo misterioso scambio di doni trasformaci nel Cristo tuo Figlio, che ha innalzato l'uomo accanto a te nella gloria. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

(Si suggerisce il Prefazio di Natale I: *Cristo luce*. Messale II ed., pag. 316).

ANTIFONA ALLA COMUNIONE - Oggi è nato nella città di Davide un salvatore, che è il Cristo Signore. (Lc 2,11)

DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - O Dio, che ci hai convocati a celebrare nella gioia la nascita del Redentore, fa' che testimoniamo nella vita l'annuncio della salvezza, per giungere alla gloria del cielo. Per Cristo nostro Signore. **A - Amen.**

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi 2009, 5 Ristampa. **Inizio: Venite, fedeli** (484); **Nella notte il sole** (481). **Salmo responsoriale:** Ritornello: E.M. Beraudo; **Per noi è nato un bambino** (121). **Processione offertoriale:** Parole di vita (701). **Comunione: Notte di luce** (480); **Nato per noi** (479). **Congedo: Tu scendi dalle stelle** (483).